

Per le inserzioni rivolgersi alla
Società An. A. Manzoni & C.
UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo
Via Prefettura - MILANO - San
Paolo, 11 e Succursali

REGOLAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI DI TIPOGRAFIA: Via di Piave 10 - UDINE

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 145 - I manoscritti non si restituiscono

L'estesa e fraterna opera di soccorso ai naufraghi dell'Aeronave "Italia",

Preoccupazioni sulla salute del Pontefice

Apprensione nei circoli vaticani

Intensiva attività

BATA DEL RE, 14.

Le speranze che qui mai si sono perdute sulla salvezza degli aeronauti, ma che spesso avevano subito momenti di affievolimento, sono oggi più vive che mai, almeno per quanto riguarda il nucleo del generale Nobile e la pattuglia dei tre partiti del posto del disastro verso il Capo Nord. L'opera di soccorso si intensifica di ora in ora; è una gara commovente di solidarietà umana da parte delle varie nazioni specialmente svedesi. Con grande fiducia si attendono soprattutto le ali che vengono dalla Patria a salvezza dei naufraghi e che, oltre a recare a Nobile e ai suoi compagni sulla deserta banchisa tutto ciò di cui possono abbisognare e a tentare di trarli più rapidamente dalla loro drammatica posizione, frugheranno le regioni dove si suppone sieno atterrati i sette scomparsi con l'involucro del dirigibile.

L'annuncio che la "Mothair" è salpata da Arcangelo è stato accolto con viva soddisfazione, poiché la potenza di questa nave rompighiaccio e la perizia del suo equipaggio, conoscitore profondo delle regioni dell'Artide, dà affidamento nella riuscita del compito assegnato. Anche il "Krasin" parte oggi a soccorso dei naufraghi.

La sorte dei sette scomparsi

Il capomontatore Alessandrini riuscì nell'aspro compito?

ROMA, 14.

La "International New Service" ha da Oslo:

Un esperto aeronautico di Berlino ha commentato a questa Legazione tedesca alcune sue deduzioni circa la sorte dei componenti del gruppo dei naufraghi polari rimasti dopo lo smembramento del dirigibile "Italia" sul trave e nell'interno dell'involucro. Il tecnico, che la Legazione assicura conoscitore della manovra dei dirigibili, e che ha fatto parte di equipaggi di dirigibili tedeschi durante la guerra, ha detto che, non appena avvenuto il distacco della navicella, che costituiva un bilanciatore sistema di equilibrio con la macchina ed i motori situati alla estremità opposta dell'aeronave, uno squilibrio fortissimo deve essersi prodotto, squilibrio che sicuramente ha provocato il raddrizzamento del dirigibile, che deve quindi essersi impennato. Certo, le apprensioni sulla sorte dei sette rimasti nell'involucro sono vivissime; a meno che l'assoluta presenza di spirito e la indiscussa perizia del capomontatore Alessandrini non abbiano avuto il sopravvento nel distacco della navicella dal dirigibile, facendogli prendere, nella immediata percezione della sciagura, quei provvedimenti di fortuna atti a salvare, se non il resto dell'"Italia", almeno la vita sua e quella dei suoi compagni.

Le Svalbard durante l'estate

Possibilità di vita - Il clima e i vivai

I boschi di ghiaccio la sera

I nostri navigatori dell'Artide sembrano salvi e l'ansia del gran pubblico è rivolta alla conoscenza delle possibilità di vita che questi hanno, in attesa delle spedizioni di soccorso.

Dal maggio a tutto agosto si svolge alle Svalbard la vita più intensa di tutto l'anno. Il deserto di ghiaccio meno ostile. Le fochette sono più numerose, così da attirare da buon numero i cacciatori. Il sole è sempre alto sull'orizzonte e riesce favolosa a produrre notevoli spazi di temperatura, che determinano dei veri e propri affari di vita.

Basta pensare che nel 1881 la spedizione svedese registrò in giugno una temperatura di 113 gradi sopra zero, all'ombra, e di 28 gradi al sole, nella Baia di Widge. Questa è l'epoca in cui i ghiacci fondono rapidamente, creando degli stagni e dei laghi effimeri. L'unica nemica delle ricerche è la nebbia, frequente specialmente nello stretto di Hinlopen. Meno frequenti, invece, sono le nebbie nell'interno delle terre.

La banchisa polare, che in tutti gli schizzi geografici riportati in questi giorni dai giornali quotidiani è segnata con tratti discontinui, non sembra debba corrispondere, nelle attuali condizioni atmosferiche, alla realtà, poiché la "Hobby" e la "Braganza", che navigano di poco oltre l'80° parallelo, hanno trovato difficoltà grandissime a procedere, a causa del ritardo in cui si è verificato il distacco. Abbiamo, però, ragione di credere che dalla seconda metà di giugno a tutta la seconda decade di luglio, la banchisa polare andrà notevolmente arretrando verso il nord così da permettere una più facile navigazione delle due navi in direzione nord e nord-est, mentre, d'altra parte, più frequenti potranno essere gli spechi d'acqua necessari all'ammarraggio dei velivoli destinati alla ricerca.

Nel giugno, in gran parte della zona delle Svalbard, e specialmente nelle regioni che meglio sono protette dai venti

di nord, sbocciano dei piccoli fiori e delle piantucelle che, nella ricchezza del sole estivo, servono di richiamo a grandi stormi di anatre selvatiche e di gabbiani. In alcune regioni, anche a nord delle Svalbard, gli esploratori artici trovano nel giugno e nel luglio dei nidi colmi di uova, essendo questa la stagione delle covate.

I naufraghi dell'"Italia", quindi, a prescindere dal viveri di riserva, che hanno potuto salvare, si trovano, per quanto riguarda l'alimentazione loro, nelle condizioni più favorevoli in cui possa trovarsi durante l'anno la calotta polare.

L'epoca migliore per compiere i voli di esplorazione si estende a tutto giugno: buona pure è l'epoca compresa dal luglio sino alla prima decade di settembre. Attualmente la temperatura dell'aria va crescendo lentamente e il digelo riesce a produrre un arruotamento sempre maggiore della banchisa.

Tuttavia, gli improvvisi e forti venti di nord, prodotti dai forti squilibri di pressione che si verificano in questi mesi, sulla calotta polare artica, riescono talvolta a far saltare nuovamente i blocchi di ghiaccio in disgrego e alla deriva, cosicché domani, ad esempio, non potrebbe essere più possibile la navigazione o l'ammarraggio in una zona dove invece oggi lo era.

C'è anche ragione di credere che il periodo di frequenza delle grandi nebbie sia quest'anno in ritardo. Se anche il secondo gruppo di naufraghi si trovasse, come è lecito presumere, in una zona poco più a nord-est delle Svalbard, i nostri navigatori artici potranno essere tratti in salvo prima ancora che il sole discendendo dopo il solstizio di estate verso l'Equatore, renda sempre più difficile la visibilità.

I voti augurali dell'Inghilterra

LONDRA, 14.

Gli ostacoli e i pericoli che intensificano la drammatica del salvataggio del generale Nobile e dei suoi compagni scrive il "Daily Express" - accentuano, se ancora è possibile, le simpatie e le speranze del pubblico britannico. Il nostro paese, che ha una larga schiera di valorosi esploratori e pionieri. Molti dei suoi figli hanno sofferto o sono morti nelle solitudini dell'Artide e dell'Antartico. Molti di essi hanno trionfato magnificamente, proprio nel momento in cui la morte calava la mano su di loro. Le opere avventurose di Scott e di Oates e di tutti gli altri sono ancora così fresche nelle memorie che l'accesa lotta per la vita che ora si svolge sui campi di ghiaccio selvaggio e nudi tocca il cuore e la mente degli uomini britannici con particolare interesse.

Il giornale conclude dicendo che vi è un solo punto luminoso nella terribile situazione: "Le gloriose e le antiche imprese internazionali non hanno più valore in una situazione nella quale uomini valorosi sono soverchiati dal disastro e vi è un desiderio universale: aiutarli e soccorrerli. Sarà un sollievo profondo per tutti quelli che apprezzano il calore e lo spirito avventuroso, se il salvataggio degli esploratori sarà assicurato".

Il "Daily Herald" in un breve commento ad un suo dispaccio, rileva l'alto fervore del messaggio del generale Nobile e dei suoi valorosi compagni.

Tutti i giornali mettono poi in evidenza il grido di "Viva l'Italia", lanciato da Nobile quando il dirigibile fu costretto ad atterrare.

I soccorsi svedesi

STOCOLMA, 14.

Il vapore "Tanja" che reca a bordo una parte della spedizione di soccorso all'equipaggio dell'"Italia" è arrivato a Narvik ove ha imbarcato una grande quantità di carburante ivi giunto a mezzo di un treno speciale per essere destinato al grande idrovolante svedese "Upland" che dovrà partire per lo "Spitzbergen".

La nave "Yucot" che trasporta l'altra parte della prima spedizione svedese di soccorso si trova all'estremità settentrionale della Norvegia. Entrambe le navi arriveranno probabilmente domenica prossima allo Spitzbergen ed i tre aeroplani trasportati dalle navi inizieranno immediatamente i voli di collaborazione coll'idrovolante "Upland" il cui arrivo è pure atteso per domenica prossima.

Il "Dornier Wal", riparte oggi per Losanna

LOSANNA, 14.

Il "Dornier Wal" che reca a bordo il comandante Ponzio diretto allo Spitzbergen partito ieri da Marina di Pisa ha qui ammassato alle 15 per il rifornimento di benzina. Ripartirà domani.

Maddalena giunto a Vadsø

VADSOE, 14.

Il Comandante Maddalena è qui giunto con l'apparecchio "S. 55".

La nave "Braganza", prosegue fra i ghiacci

KINGSBAY, 14.

La baleniera "Braganza", dopo aver oltrepassato le isole dei Norvegesi, ha stamane continuato il suo viaggio verso nord est in direzione dell'isola di Mollen. La navigazione della "Braganza" è proceduta fra massi di ghiaccio alla deriva.

Le comunicazioni trasmesse stanotte dal gen. Nobile alla "Città di Milano"

ROMA, 14.

L'Agenzia Stefani comunica:

Alle ore 22, tempo medio Greenwich di oggi 14 giugno, la "Città di Milano" è stata in comunicazione radiotelegrafica con la stazione dell'Aeronave "Italia" le cui trasmissioni sono state però di debole intensità. Le coordinate segnalazioni sono: Latitudine 39 e 38 nord e longitudine 27 e 28 est ovvero la posizione del gruppo Nobile e oggi circa 7 miglia a levante di quella del 12 per effetto del vento da ponente. Attualmente soffia vento da levante.

La "Città di Milano" comunica che la elitta sbarcata dalla "Hobby" nella baia di Wahlberg dovrebbe trovarsi

presso Sereby. L'"Hobby" che si trova nei pressi della punta Shoal è diretta verso Capo nord.

Il "Braganza" partito dalla Baia del Re la sera del 13 è in navigazione per raggiungere l'"Hobby" e consegnare al tenente Luszow Holm il materiale richiesto dal generale Nobile.

Il capitano Larsen appena le condizioni del tempo saranno favorevoli, andrà alla ricerca del Gruppo Mariano.

L'"S. 55" partito oggi da Lulea è giunto a Vadsø e, se le condizioni del tempo lo permetteranno, proseguirà domani sera per la Baia del Re. Il "Dornier Wal" è giunto a Losanna.

S. E. Turati passa in rivista la Corte universitaria romana della Milizia

ROMA, 14.

Stamane alle 10 S. E. Turati, capo di S. M. della Milizia, ed il Segretario del P. N. F. on. Turati, capo degli Universitari fascisti, hanno passato in rivista la corte universitaria romana della M. V. F.

La rivista ha avuto luogo nel viale Guide Baccelli della Passeggiata archeologica, ove, al comando del centurione dott. Malini, segretario del gruppo universitari fascisti, si era allineata la corte di cui facevano parte un nucleo scelti e una centuria ciclisti. Il Segretario del Partito ed il capo di Stato Maggiore della Milizia sono stati ricevuti al loro arrivo dal gen. Varini, comandante la decima zona della Milizia, col sottocapo di Stato Maggiore Ferroni, dal comm. Melchiorri vicesegretario del Partito e dal magnifico rettore dell'Università prof. Millosevich.

Al suono dell'Inno "Giovinezza", intonato dalla banda della IX legione ferroviaria, S. E. Turati e S. E. Turati hanno compiuto la rivista e quindi la corte, ha sfilato dinanzi ad essi rendendo gli onori.

Terminato lo sfilamento, la varie centurie si sono ammassate e S. E. Turati ha pronunciato un breve discorso in cui, dopo aver esaltato lo spirito della gioventù universitaria inquadrata nella Milizia Nazionale, ha espresso il suo compiacimento per il comportamento dei reparti ed ha concluso con l'auspicio che i giovani fascisti sapranno con lo studio e con la disciplina, rendersi degni della fiducia che il Regime e il Partito ripongono in essi per la formazione dei ranghi e dei quadri della nuova Italia.

Alle 10.20 S. E. Turati, accompagnato dal comm. Melchiorri e scorta da S. E. Turati, risaliti in automobile, hanno lasciato la Passeggiata archeologica.

Il Duca per le vittime degli alpini di Milano e di Buenos Ayres

ROMA, 14.

Stamane S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Vicepodestà di Milano gr. uff. Morgagni il quale gli ha riferito sui importanti questioni di quel Comune specialmente con riferimento alla materia scolastica.

Nella sua qualità di presidente della Commissione per la organizzazione delle somme raccolte a favore delle vittime dell'attentato di piazza Giulio Cesare, il gr. uff. Morgagni ha fatto a S. E. Mussolini un'ampia relazione sulla situazione dei singoli feriti cui sono state assegnate indennità, tenendo conto delle gravità delle lesioni anche in rapporto ad accertate minorazioni funzionali. Definito così con le ultime assegnazioni il compito della Commissione svolta con la massima celerità, in adempimento ad una tassativa promessa pubblicamente formulata, è constatato che nonostante si sia usata la maggior larghezza nelle assegnazioni, residua una somma consistente. Il gr. uff. Morgagni ha comunicato a S. E. il Capo del Governo che la Commissione ha deliberato di mettere a sua disposizione la somma residua al fine di sovvenire i famigliari delle vittime dell'attentato al Consolato italiano di Buenos Ayres ed ha espresso la certezza che essendo il delitto così identico a quello di piazza Giulio Cesare sia nei fini di bestiale odio antifascista, sia nelle sue conseguenze tragiche, i sottoscrittori approveranno la deliberazione la quale risponde ad un nobile concetto di solidarietà verso i fratelli lontani dalla Patria.

Il Capo del Governo si è vivamente compiaciuto ed ha incaricato il gr. uff. Morgagni di esprimere i sensi della propria soddisfazione al Podestà di Milano e a tutti i membri della Commissione predetta.

I prezzi del nozze

MILANO, 14.

L'Ente Nazionale, l'Associazione Serica "Italia" e la Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori comunicano all'Agenzia Stefani il seguente riassunto dei telegrammi ricevuti dai mercati bozzoli oderni:

Melidola Kg. 330 minimo 12, massimo 17, media 15,87.

Dolagna Veneta, Kg. 300 minimo 13, massimo 18.

Grave disastro avariorio

IN FRANCIA

Su 21 apparecchi solo 4 si salvarono

PARIGI, 14.

I giornali usciti in edizioni speciali danno la notizia di un grave disastro avariorio avvenuto a Le Bourget, 21 apparecchi da bombardamento provenienti da Nancy, poco prima di giungere a Le Bourget furono sorpresi da una violenta tempesta che determinò una catastrofe.

Soltanto 4 apparecchi dopo una luttuosa lotta con gli elementi riuscirono a prendere terra normalmente, il quinto nell'atterraggio andò in pezzi; gli altri 16, per miracolo rimasero illesi, al centro aeroplano che capottò presso Maux gli aviatori sono feriti, il settimo precipitò nei pressi di Luzarches provocando la morte di un pilota, l'altro riportò ferite multiple, 4 altri apparecchi atterrarono nei pressi di Le Bourget con gravi avarie. Dei rimanenti velivoli si ignora la sorte che desta serie preoccupazioni.

Altri particolari

I giornali della sera pubblicano un comunicato della direzione dell'Aeronautica sull'incidente capitato alla squadra degli aeroplani da bombardamento, provenienti da Napoli e diretti all'Aeroporto di Le Bourget in prossimità del quale sono stati diti da una violenta tempesta.

Il comunicato afferma che soltanto 9 aeroplani sono stati salvati dalla tempesta mentre procedevano ad esercizi di aeronavigazione notturna, cinque di essi sono riusciti ad atterrare all'Aeroporto di Le Bourget e quattro ad atterrare in varie località dei dintorni di Parigi, uno di essi si è schiantato al suolo provocando la morte dell'osservatore.

Le celebrazioni a onore di Londra

ai Governatori di Londra

LONDRA, 14.

La British League ha offerto un gran banchetto in onore del Governatore di Roma. Vi hanno partecipato festeggiatissimi oltre al Principe Spada Potenziani, la figlia e la personalità del seguito. Erano presenti anche l'Ambasciatore d'Italia Bordonaro, il Duca di Sutherland, Lord Birmham, il Consigliere ed i segretari dell'Ambasciata d'Italia, il Console generale, il Segretario del Fascio e notabilità italiane ed inglesi, rappresentanze di sodalizi ed associazioni italiane.

Al termine della colazione di oltre 500 coperti ha preso la parola Lord Birmham che ha rilevato con vivo compiacimento che l'amicizia italo-inglese si intensifica ogni anno di più.

Hanno parlato successivamente Sir Remell Rodd, sir Rowland Blades, il deputato Foxcroft, che ha inneggiato tra scroscianti applausi al Duca, il professore Foligno, il prof. Gregory Forster e infine il Principe Potenziani che ha espresso la sua viva soddisfazione per la entusiastica accoglienza ricevuta a Londra accennando che il suo soggiorno londinese rimarrà uno dei più lieti episodi della sua vita.

Questa sera ha avuto luogo una serata al gala al Covent Garden con la rappresentazione dell'"Otello". E' seguito un gran ballo offerto dal comm. Giorgio Pirelli al quale sono intervenuti anche l'Ambasciatore d'Italia e lo intero Corpo diplomatico.

La festa è riuscita una delle più brillanti della stagione ed ha visto il Governatore e la figlia e i componenti la missione di Roma circondati dalla più viva e cordiale simpatia.

Nuovo giudice al Tribunale speciale

ROMA, 14.

Con Decreto di S. E. il Capo del verno, Ministro della Giustizia, in data 31 maggio 1928 il conte Filippo Cantieri, Console della Milizia Volontaria, dottore in legge, è nominato giudice presso il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato.

ROMA, 14.

Il "Brillante" pubblica:

Il Pontefice è ammalato di arteriosclerosi, forma che in questi ultimi tempi ha preso una tendenza preoccupante. Questo però non ha finora impedito al Santo Padre di accordare le udienze e di continuare nel suo attivissimo lavoro giornaliero. Malgrado gli anni trascorsi dal male cui spesso va soggetto, Pio XI non ha mai consultato medici in proposito o prova una grandissima ripugnanza per i medicinali in generale.

Erboristeria e distillazione alla Fiera di Padova

L'attività dei friulani

PADOVA, 14.

L'Ente Nazionale delle Piccole Industrie, la Direzione della Fiera Campionaria di Padova e l'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro di Venezia, ad integrazione della Mostra di Erboristeria, delle essenze e dei profumi, presso la Fiera di Padova, hanno tenuto il primo convegno dell'erboristeria e della distillazione. A tale convegno hanno dato il loro fervido consenso S. E. il Ministro dell'Economia Nazionale nonché le Confederazioni fasciste dell'Industria, degli Agricoltori, delle Comunità Artigiane e il Comitato Nazionale Forestale.

Il convegno si è tenuto presso il Consiglio Provinciale dell'Economia di Padova, presenti l'on. Milani, vicepresidente del Consiglio stesso; l'on. Calore, presidente della Federazione provinciale fascista Agricoltori, il gr. uff. ing. Bepp. e Rava presidente dell'"Enapi", il comm. Cigana direttore generale della Fiera, il prof. Parvopasso direttore della Scuola degli ingegneri, l'ing. Bussetto presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura, il prof. Cacchi della Scuola Agraria di Brusegana e numerose altre autorità e congressisti.

Dopo brevi parole di benvenuto e di saluto dall'on. Milani a nome di S. E. il Prefetto, il gr. uff. Rava ha pronunciato un applaudito discorso inaugurando il convegno unanime ha nominato presidente il gr. uff. Rava, vicepresidente l'on. Milani e l'on. Calore segretario.

Indi sono state svolte le relazioni. Il prof. Denari ha riferito sulla flora aromatica e medicinale italiana e sull'erboristeria.

La grande montagna. Essa è l'opera più bella della natura, creata da un popolo di giganti in delirio, palazzo di sogni, fortezza imprendibile.

Solo allora si conosceranno bene le nostre montagne. Rimirarle di sotto è tutt'altra cosa.

E non v'è cosa succulenta e letta dalle candide coltri ben sprimacciate negli alberghi della valle che valga la povertà ospitalità ed il duro tavolo sotto un povero tetto d'assi sconnesse, attraverso il quale occhieggiano le stelle nelle notti serene o filtra la pioggia nelle nuvole.

Gli vi manca la poesia. Quasi invece, urli la tramontana e la tormenta, splenda luminoso il cielo, vede l'anima le ombre dei primi precursori gloriosi: il Braza, Marinelli, Findenegg, Krammer e quelle anime dei contrabbandieri e cacciatori di camosci, che su queste rupi dormirono i sonni prima delle belle vittorie e quelli della stanchezza, vegliati dalle stelle.

Vadano i nostri giovani nelle estreme vallate delle Carniche e delle Giulie! Ma non consumino solo i chiodi degli asparoni: diano anche un contributo alla letteratura che sulle nostre montagne è scarsissima e quella poca è sorpassata, alla toponomastica in molti casi ancora incerta, al prestigio della Italia col loro numero e questo soprattutto!

Io vorrei che tutti i giovani giuliani avessero l'anima di Pier Fortunato Calvi, che nel lontano 1848 è stato il primo soldato dell'Alpi e per quaranta giorni ed in dieci battaglie, con un manipolo di montanari, con i sassi, con pochi fucili da caccia e con le falci fenale, ributtò gli austriaci dai monti del suo Cadore.

Sia ogni giovane un viandante. Goda di seguire il corso onorato dei torrenti nelle valli, s'indugi nelle rustiche piazzette dei paesini alpini ad ascoltare canzoni di fanciulle, sosti sui sagrati erbosi, orlanti alle porte delle raccolte chiesine; ascenda i colli, le alture ripide, la montagna sovrana che domina gli abissi immani, fin verso le cime; incontro ai torrenti che scendono, ritrovo al sole che sorge, incontro al nevaio che sta.

L'Alpe la comprendono solo i degni, tutti assomiglia nella sua grandezza a quella che veramente la comprendono. Le comprese Giosuè Carducci, che con l'Alpe del verso si libra sulla conca solenne di Cormayeur, e su quelle identissime del Cadore; Giovanni Segantini che circonfonde l'Engadina di estati pittoresche e muore nella solitaria capanna sulla Schafberg; Napoleone, che si attardava per i sentieri delle montagne ad ascoltare dalla voce inconscia degli umili valligiani i racconti fioriti di leggende; Giovanni Pascoli che scrisse l'inno alla piccozza ed all'uomo che sale « per restare solo con l'aquila ».

Se lo giovani generazioni nostre, ameranno la montagna veramente, la durezza della stirpe diverrà pari alla durezza della pietra dell'Alpe.

Predili, giugno 1928.

ODO SAMENGO.

La grande montagna. Essa è l'opera più bella della natura, creata da un popolo di giganti in delirio, palazzo di sogni, fortezza imprendibile.

Solo allora si conosceranno bene le nostre montagne. Rimirarle di sotto è tutt'altra cosa.

E non v'è cosa succulenta e letta dalle candide coltri ben sprimacciate negli alberghi della valle che valga la povertà ospitalità ed il duro tavolo sotto un povero tetto d'assi sconnesse, attraverso il quale occhieggiano le stelle nelle notti serene o filtra la pioggia nelle nuvole.

Gli vi manca la poesia. Quasi invece, urli la tramontana e la tormenta, splenda luminoso il cielo, vede l'anima le ombre dei primi precursori gloriosi: il Braza, Marinelli, Findenegg, Krammer e quelle anime dei contrabbandieri e cacciatori di camosci, che su queste rupi dormirono i sonni prima delle belle vittorie e quelli della stanchezza, vegliati dalle stelle.

Vadano i nostri giovani nelle estreme vallate delle Carniche e delle Giulie! Ma non consumino solo i chiodi degli asparoni: diano anche un contributo alla letteratura che sulle nostre montagne è scarsissima e quella poca è sorpassata, alla toponomastica in molti casi ancora incerta, al prestigio della Italia col loro numero e questo soprattutto!

Io vorrei che tutti i giovani giuliani avessero l'anima di Pier Fortunato Calvi, che nel lontano 1848 è stato il primo soldato dell'Alpi e per quaranta giorni ed in dieci battaglie, con un manipolo di montanari, con i sassi, con pochi fucili da caccia e con le falci fenale, ributtò gli austriaci dai monti del suo Cadore.

Sia ogni giovane un viandante. Goda di seguire il corso onorato dei torrenti nelle valli, s'indugi nelle rustiche piazzette dei paesini alpini ad ascoltare canzoni di fanciulle, sosti sui sagrati erbosi, orlanti alle porte delle raccolte chiesine; ascenda i colli, le alture ripide, la montagna sovrana che domina gli abissi immani, fin verso le cime; incontro ai torrenti che scendono, ritrovo al sole che sorge, incontro al nevaio che sta.

L'Alpe la comprendono solo i degni, tutti assomiglia nella sua grandezza a quella che veramente la comprendono. Le comprese Giosuè Carducci, che con l'Alpe del verso si libra sulla conca solenne di Cormayeur, e su quelle identissime del Cadore; Giovanni Segantini che circonfonde l'Engadina di estati pittoresche e muore nella solitaria capanna sulla Schafberg; Napoleone, che si attardava per i sentieri delle montagne ad ascoltare dalla voce inconscia degli umili valligiani i racconti fioriti di leggende; Giovanni Pascoli che scrisse l'inno alla piccozza ed all'uomo che sale « per restare solo con l'aquila ».

Se lo giovani generazioni nostre, ameranno la montagna veramente, la durezza della stirpe diverrà pari alla durezza della pietra dell'Alpe.

Predili, giugno 1928.

ODO SAMENGO.

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE

Per la battaglia del grano

Ieri la Commissione comunale per la Battaglia del grano, composta dal commendatore Nuzzi avv. Vittorio presidente e dai membri Poggi dott. Guido titolare reggente, la locale Cattedra Amministrativa di Agricoltura, Giacomo Pascolini, Gino Pesante, fecero la visita dei campi seminati a frumento di N. 16 con i rappresentanti del Comune, ricevendo una ottima impressione sia per la quantità che per la qualità del cereale.

Cio' dinota il progresso agricolo che ci emanciperà dall'importazione del grano estero.

Con i dati potuti raccogliere ieri e quelli che darà la trebbiatura sarà formata la graduatoria per l'assegnazione dei premi a questi bravi agricoltori.

Il nuovo Presidente della Congregazione di Carità

Con recente decreto del Prefetto della Provincia, il nob. cav. Riccardo Albini è stato nominato Presidente della locale Congregazione di Carità.

Con recente disposizione lo stesso cav. Albini è stato nominato a fiduciario delegato mandamentale dell'Associazione Fascista dei Commercialisti.

Congratulazioni al cav. Albini per queste nuove prove dell'alta considerazione di cui è tenuto dalle superiori gerarchie.

I funerali di un alpino

Siemane sono state rese le estreme onoranze alla salma del soldato appartenente al Battaglione Alpini Cividale Gio. Battista Goretto di Giovanni, di anni 21, da Vendeglio (Treppo Grande) deceduto al nostro Ospedale per malattie.

Al corteo partecipò un picciotto armato di soldati i quali resero alla salma gli onori militari.

La bianca bara, portata a spalle da commilitoni, dopo le esequie nella chiesa dell'Ospedale, seguita dai parenti, dal capitano Toldo e da sottufficiali, attraversò la via della città fino a porta San Pietro dove fu caricata su di una autovettura per proseguire alla volta di Vendeglio, ove sarà tumulata.

Il Gerarca domenica era stato congedato per fine di forma e ora la famiglia invece di accogliere il figlio reduce dal compianto doveva ne ricevere la fredda salma.

Al desolato congiunti le nostre condoglianze.

GIMNASTICA RIMANDATA

L'Unione Ginnica Sportiva di Cividale comunica:

La Ginnastica automobilistica fissata per domenica prossima 17 corrente, è stata rimandata ad altro giorno che sarà resa nota a suo tempo.

Da FAGGNA

Proiezioni luminose e cinema nelle scuole

Gli scolari di Rive d'Arcano e di Maridrio di Fagnaga per ben quattro giorni hanno avuto l'ambita soddisfazione di ricevere lo spirito. Lo schermo ha dato loro l'illusione di viaggiare istruendo senza stancarsi e senza spendere quattrini. Hanno passato in rassegna le principali città del mondo ammirando i magnifici edifici e i monumenti più belli dell'arte antica e moderna. Hanno così conosciuto i costumi dei vari popoli e hanno imparato ad essere grandi cittadini con le loro responsabilità.

Se i nostri scolari hanno potuto arricchire il loro mondo oggettivo e se l'ammirazione dell'arte li ha ingenditi, il merito spetta tutto ad un elemento che ama specialmente l'infanzia per la quale vive e spende le sue sane energie e i suoi averi. Egli è un vecchio di 77 anni, il suo spirito è vagabondamente giovane, irrequieto e desideroso di giovare ai fanciulli.

Vogliamo parlare del prof. Gio. Battista Lenardon di Fagnaga. Tessere le lodi di quest'uomo per noi che abbiamo avuto la fortuna di conoscerlo poco tempo fa, non è facile, né ci pare opportuno giacché la sua fama è ben viva in Friuli e le nostre lodi non gliela farebbero aumentare né abbattere.

Il venerando Professore non solo ha messo a disposizione delle nostre scuole il suo ricco corredo di proiezioni e cinematografici, ma egli stesso con encomiabile spirito di abnegazione ha prestato instancabilmente l'opera sua.

Al prof. Lenardon l'ammirazione e la riconoscenza degli scolari e dei maestri.

Da VILLA VICENTINA

L'Azienda del cav. Ciardi

Al primo stand della Provincia di Udine, predisposto dal Consiglio Provinciale dell'Economia, alla Mostra della Distribuzione e della Ricostruzione delle Province Trivenete, inaugurata a Padova il 10 corr., figura degnamente l'Azienda agricola dell'appassionato e valoroso tecnico agrario cav. Alessandro Ciardi.

Con ventotto nitide e riuscite fotografie il cav. Alessandro Ciardi dimostra non solo le bellezze dell'imponente parco, già di pertinenza dell'Imperial Casa Napoleonica, costruito dal ingegnere stesso che ideò il parco di Versailles, ma documenta l'opera di ricostruzione dei vigneti e gelseri dell'importante tenuta, già distrutti dalla guerra.

Il cav. Ciardi, che sa industrializzare l'agricoltura, ottenendo prodotti talmente abbondanti, può essere soddisfatto del suo tenace lavoro: alla personalità che visitano in questi giorni la grandiosa ed imponente Mostra di Padova si soffermano innanzi alle fotografie dell'Azienda di Villa Vicentina esprimendo meriti elogi al competente ed appassionato agricoltore.

Anche S. A. R. il Duca di Bergamo e S. E. Bisi, il giorno della inaugurazione della Mostra, furono dalla suggestiva visione offerta dal grandioso ed imponente parco, si sono soffermati per ammirare i progressi e l'inflessibile opera ricostruttrice dell'Azienda Ciardi, van to e decoro dell'agricoltura friulana.

Egli Avanguardisti e dai ballisti dipendeva l'istituzione di una legge di legge. A. B. ad avere compiuto il vostro dovere di italiani.

Da PORDENONE

Una mortale disgrazia a Cusano

(14). — Dobbiamo purtroppo, nella giornata di ieri, lamentare una disgrazia sulla linea ferroviaria da Pordenone a Udine, che ebbe conseguenze mortali. Una piccola, Rosa l'arben, di anni 8, giocava lungo la linea ferroviaria vicino alla propria casa cantoniera, nelle immediate adiacenze di Cusano. Avvertì ad un dato momento il sopraggiungere del treno delle 20.20 accelerato, da Conegliano a Pordenone, e si alzò per allontanarsi. Malaguratamente non fece a tempo poiché il treno sopraggiungeva e la povera piccina fu gettata violentemente a terra ed investita dal convoglio.

Accorsero i famigliari ed anche un medico chiamato immediatamente, ma purtroppo la bambina nell'investimento si era ferita gravemente alla testa, tanto che, nonostante le amorose cure prodottesi, moriva poco tempo dopo.

Si immagini il dolore dei parenti, ai quali noi facciamo le nostre più vive condoglianze per la improvvisa sciagura.

Ancora della festa del fiore

A complemento delle notizie già pubblicate nel numero scorso aggiungiamo che le operazioni inerenti alla Festa del Fiore si svolsero in modo perfetto e che il rendimento non poteva essere più lusinghiero, date le condizioni economiche difficili dell'annata in corso.

L'incasso netto si precisò nella cifra di L. 7278.80. Oltre alle organizzazioni fasciste sotto la guida dell'egregio e infaticabile segretario politico cav. de Valenzuela, contribuirono all'esito brillante tutto il Corpo insegnante degli elementari mobilitato fin dal venerdì 1° giugno e addìto, parte alla preparazione delle feste e dei fiori, parte dislocato in tutti i gruppi rionali per la distribuzione dei fiori e la raccolta delle offerte, il rimanente a disposizione dell'Ufficio Centrale del Comitato stesso, al palazzo scolastico nuovo, e altre persone generose tra cui primamente alcuni medici, i Reverendi Parroci, i signori Direttori degli Stabilimenti che misero a disposizione anche parecchie giovani e gentili operai.

Fra le ditte che diedero gratuitamente opere e mezzi vanno segnalate: Daniele Billiani, signora ved. Piccinato, Tipografia Savio, Fratelli Simoni, Albergo Ettore succ. Sacchetti.

I fiori furono forniti, nella quasi totalità, dai bambini delle scuole elementari, che sfilando sabato mattina 2 giugno per un'ora e scendendo nei sotterranei dell'edificio scolastico a depositarli per la conservazione, diedero un commovente spettacolo di bellezza, di gentilezza e di pietà. Tanto spontanea e copiosa fu l'offerta dei fiori, che fu possibile mandare al lunedì 4 giugno quarantacinque ceste in omaggio ai Caduti per la Patria, sepolte nel nostro Cimitero.

Alle ore 9 i Balli e le Piccole Italiane e gli Avanguardisti in numero di circa 300 in perfetto ordine, preceduti da bandiera, sfilarono per le vie della città e si recarono al più luogo ad offrire agli Eroi, insieme al profumo delle corolle, il mistico cieszio delle anime innocenti devote e grate.

POLIDORI AL TEATRO LIRICO

Oggi dunque, venerdì, alle ore 21 avremo una recita d'arte varia con la compagnia diretta da Polidori Sara l'attivo spettacolo ed il programma reso pubblico a mezzo di manifesti si annuncia vario.

CINEMATOGRAFI

Al Politeama Roma, sabato e domenica, verrà rappresentata una produzione cinematografica con Foie Negri, Pauline Starke, Adolfo Menjou, e Rod la Roque, del titolo: «La marina».

PER OTTAVIO BOTTECHIA

Oggi, venerdì, scade l'anniversario della morte di Ottavio Bottechia. Gli amici del campione si porteranno al Cimitero per deporre dei fiori sulle sua tomba.

NEL MONDO SCOLASTICO

Oggi avranno inizio gli scrutini alla Scuole elementari per l'ammissione alle classi seconda, terza, quinta, settima e ottava.

Lunedì invece avranno inizio gli esami alle Scuole Professionali. La Commissione esaminatrice è composta dal sigg. ing. cav. Querini, vice Podestà, geom. Santini Enrico, direttore Giovanni Marcolini e prof. Gardin.

Da COSEANO

FESTA DEL FIORE

(14). — Anche in questa circostanza la popolazione del Comune, come sempre, ha dimostrato il suo alto senso di patriottismo concorrendo generosamente nelle offerte per la Festa del Fiore a favore del Consorzio Antitubercolare.

Ecco i risultati:

- Frazioni di Coseano o Coseanetto lire 178
- Frazioni di Nogaredo e Barazzetto lire 164
- Frazione di Cisterna lire 73.45
- Frazione di Maseria L. 45

Raccolte negli esercizi del Comune L. 129.85.

Totale L. 563.30.

Una lode speciale al Comitato ed alla signora insegnante del Comune che coadiuvata da distinte signorine del luogo, ha saputo realizzare tale importo che in relazione al Comune rappresenta pure una cifra conveniente.

PRO DOTTE DELLA SCUOLA

Domenica scorsa, fra un'accoglienza di affetto e di popolo, si è svolta la festa pro dotte della scuola nel teatrino di Nogaredo di Gorno gentilmente concessa.

I bambini hanno recitato con grazia e con sentimento in lavori ben scelti dalle signore insegnanti che, con vero amore, si adoperarono sempre liberamente per il bene della scuola.

I bravi scolari piccoli e grandi furono tutti meritatamente applauditi. Ammirabilissima per grazia e spigliatezza l'ultima Yvetti Rina di Coseano nel monologo: «Gitanella»; e l'arabesco la scenetta «La scuola del villaggio».

Negli intermezzi si è prestato gentilmente il Circolo mandolinistico, diretto dall'egregio signor Geremia Lunazzi di Barazzetto.

L'esito finanziario è stato discreto, ma

avrebbe potuto essere migliore se la popolazione non fosse stata fortemente impegnata per la campagna bacologica.

IL DUCE

per le famiglie numerose

A mezzo dell'illmo. Signor Prefetto della Provincia S. E. il Capo del Governo ha fatto pervenire alla famiglia Ugo Bidini di questo Comune, composta di undici figli, lire 400.

La famiglia beneficia ha indirizzato parole di devota gratitudine a S. E. il Duce.

Da TARVISIO

L'inaugurazione della linea di grande turismo Tarvisio-Gorizia

(11). — Poiché nessuno ne ha parlato, vi mando, sia pure in ritardo, un cenno sull'inaugurazione, avvenuta domenica scorsa, della linea di grande turismo Tarvisio-Gorizia, la quale compie un vivo desiderio anche di questa cittadina.

La linea misura una lunghezza di ben 104 chilometri, che possono essere superati in tre ore e mezzo; ed è dovuta alla intraprendenza della Società Servizi Automobilistici ing. Ribi e C. di Gorizia, venendo agevolata così la conoscenza della bellezza pittoresca della valle dell'Isone, non sufficientemente nota in Italia.

Al viaggio inaugurale hanno partecipato rappresentanti di S. E. il Prefetto, del Podestà, dell'Amministrazione provinciale, del Consiglio provinciale dell'Economia, del Tribunale, dell'Arma dei Reali Carabinieri, della R. Guardia di Finanza, delle Autorità scolastiche di Gorizia, della Società Alpina delle Giulie ecc.

A Tarvisio attendevano gli ospiti il Podestà prof. Cavallotti, il Segretario del Fascio avv. Rizzi, il Preside delle R. Scuole Complementari prof. Lorenzini ed altri.

A cura della Società Servizi Automobilistici di Gorizia è stato offerto, all'albergo «Italia», un lutto banchetto. Il Podestà prof. Cavallotti ha recato la adesione del Comune di Tarvisio ed ha espresso i suoi ringraziamenti alla Società Goriziana.

Il signor Orzan, a nome del Consiglio provinciale dell'Economia di Gorizia, ha manifestato l'augurio che la linea, (testi inaugurata, sia l'inizio di una vasta rete di altre consimili, capace di servire tutti i Comuni e le località della sua Provincia ed ha promesso tutto l'appoggio del Consiglio dell'Economia di Gorizia.

Presso anche la parola il rappresentante dell'Alpina delle Giulie e un rappresentante della stampa goriziana. Le autorità goriziane si mostrarono entusiaste dei suggestivi paesaggi della zona attraversata in torpedone. Qualcuno ha rilevato con sorpresa che le due lunghe gallerie, lungo la discesa del Predil, a Rabi (ora Cave de Predil), portano ancora la dedica a «Franz Joseph».

A questo riguardo confidiamo che il Podestà e il Segretario del Fascio di Tarvisio faranno a gara per eliminare quel ricordo di un tempo ormai definitivamente sepolto, mentre merita naturalmente conservarlo per il suo carattere storico (tanto per non dar luogo ad equivoci) il monumento al Capitano Hermann, eroico combattente contro le truppe francesi.

Turismo a rovescio

Dalla cronaca della Fiera di Padova, pubblicata nel vostro giornale, è stato rilevato con sorpresa come Tarvisio sia rimasta assente a quella «Mostra Turistica Friulana». Non si sa spiegare come Comune o Società locali non abbiano risposto all'invito mentre, tempo fa, dal vostro Brighelli sono state eseguite bellissime fotografie in grande formato dei paesaggi più notevoli della nostra vallata.

Da GORIZIA

Esercitazioni del Balilla

I Balilla oggi si sono recati al Poligono di tiro e seggio dove, merco l'interessamento del Direttore cav. Bulfardo Groppiero, che è venuto incontro al desiderio di questo Comando di Coorte, sono state scavate le fosse ed eretti i bersagli per il tiro con la carabina Florent.

I Balilla hanno ricevuto dal Comandante di Coorte le prime istruzioni sul tiro e i risultati saranno indubbiamente buoni.

Funzione pure regolarmente la biblioteca: cosicché i Balilla alle esercitazioni di tiro intercalano il raccoglimento nella lettura di buoni libri.

Il successo di Donini

Ieri si svolse al Teatro Sociale l'attesa serata dell'artista Donini. Da molto tempo, forse mai, si è avuta una così buona occasione di avere sulle nostre scene un artista multiforme capace nell'arte del trasformismo e del ventriloquio, quale si dimostrò ieri sera il Donini.

Egli ha pienamente soddisfatto il pubblico molto scelto che gli è stato prodigo di applausi e di chiamate.

La Direzione del Teatro ha potuto trattenere Donini anche per sabato e domenica.

NUOVO INSEGNANTE

E' stato inviato dal Ministero dell'Economia Nazionale, quale insegnante di Cultura Generale al R. Laboratorio «Giovanni Musolini», il professore in belle lettere sig. Saverio Scatini di Gussano.

Al nuovo insegnante fascista il nostro benvenuto.

ORDINI PER I BALILLA

Tutti gli ordini riguardanti la Milizia Balilla saranno, essendo imminente la chiusura delle scuole, emanati per mezzo di pubblici avvisi affissi sulle facciate presso nei luoghi centrali della città.

Da SESTO AL REGHERA

FESTA DEL FIORE

(14). — La Festa del Fiore ha dato quest'anno i seguenti risultati:

Sesto al Reghera capoluogo L. 345.20

- Bagnorola L. 247.80
- Ramuscello L. 144
- Marignana L. 75

Il 10 per cento sulle consumazioni nei pubblici esercizi L. 94

Totale L. 906.15.

Da CISTERNA DI GOSEANO

Le solenni onoranze estreme alla salma di una veneranda signora

(14). — Già abbiamo dato notizia del lutto di profondo dolore destata dall'annuncio della morte della buona signora Maria Mantovani vedova Facini di cui, giunti la conobbero ricordano le elite virtù.

Oggi nel pomeriggio la salma lacrimata della veneranda signora ebbe le estreme onoranze che riuscirono una solenne manifestazione di compianto per l'Estinta o di affetto per i figli e i nipoti e per gli altri congiunti.

Alle 15 la spoglia mortale della eletta signora, che riposava nell'austera serenità del sonno eterno in una sala di casa Facini, trasformata in cappella ardente con severa signorilità dal tappezziere udinese signor Carlo Mattiussi, fu deposta sul carro funebre di classe speciale tirato da quattro cavalli bardati a nero.

Le adiacenze del palazzo Facini erano gremiti di autorità, di rappresentanze e di popolo che attendeva di disporsi in corteo.

Questo andò lepidamente formandosi col seguente ordine:

Insegne religiose, scolaresche di Goseano, di Barazzetto, di Maseria e di Nogaredo di Como con gagliardetti e guidate dai rispettivi insegnanti, la bandiera del Comune di Goseano scortata dal Vicepodestà ing. Umberto Piccoli, dal Segretario comunale signor Pellizzari e da altri funzionari del Municipio, il gagliardetto del Fascio di Goseano col Segretario politico sig. Olivo Fabris e numerosi fascisti, i Balilla con gagliardetto e la corona portate a mano con le seguenti dediche:

I Figli e la Nuda all'adorata Mamma — Anna e Dante alla cara Mamma

I nipoti Molinaro — Consiglieri e Sindaci della Banca Friulana — Gli amici dei Figli.

Venivano poi numerosi sacerdoti salmodianti e il carro funebre col feretro su cui posava una grande corona del «Nipoti Antonio, Guglielmo e Paolo alla cara Nonna».

Reggevano i cordoni lo signore Egonide Birarda, Adolfo Domeneghini, Emilia Bisaro e Bossi.

Seguivano il carro funebre i figli, il genero signor Dante Travani, col figlio signor Attilio, i nipoti tra cui suor Aurelia Facini, ed altri congiunti.

Abbiamo pure notato un lunghissimo smolo di signore e signorine.

Nel corteo che da Casa Facini si snodava fino alla chiesa, ordinatissimo, sotto la direzione del geometra Adolfo Malisani, abbiamo veduto tra le numerose persone venute da Udine e da ogni parte della Provincia, il Podestà di Friulana, cav. Vittorio Cesutti, il signor Pietro Rizzi presidente della Banca Friulana col direttore dott. Petri e col Sindaco signor Tomada, numerosi venuti da San Daniele tra cui l'avv. Giacomo Asquini, l'ing. Rinaldo Gonnari, il signor Nino Asquini, il signor Giuseppe Tabacco ecc.; per Fagnaga il Segretario comunale cav. Antonio Zardini.

Inoltre da Udine: il cav. uff. Giovanni Bissatini, il dott. Tullio Cigaina, i signori Angelo Bottos, Aldo Scarpa, Romano Benvenuti, geom. Egidio Loba, Angelo Pagani, Eugenio Pignat, Franco Cottrani, Giuseppe Mascherin, Viscardo Zavatti, l'ing. Somero per il Consorzio Ledra, il rag. Gelsomini direttore della Banca di San Daniele, il dott. Luxardo e signora, il signor Riccardo Zanon per la Società Agricola e per il fratello Segretario della Provincia di Padova, dott. Guerrato, signor Antonio Da Rin, signor Diego Ballico di Spilimbergo, il signor Bellini anche per il Comune di Dignano, il signor Paladini, il signor Pizzi e il dott. Comasati, il dott. Gonnari, il cav. D'Orlando, il dott. Burelli, i signori Giulio e Francesco.

Il corteo tra due file di popolo che grimeva ogni via giunge alla chiesa. Davanti al piazzale le scolaresche e i Balilla rendono gli onori alla Salma col saluto romano.

Dopo le esequie il corteo si ricompone e sempre affollatissimo prosegue verso il Cimitero.

Al congiunti e in particolar modo ai figli Bernardino Podestà di Goseano e geom. Attilio, riproviamo le nostre condoglianze.

Per onorare la memoria della Estinta fu aperta una sottoscrizione a scopo benefico. Da Udine hanno versato a favore dell'Asilo di Cisterna lire 5 ciascuno il cav. uff. Giovanni Bissatini, Angelo Bottos, Francesco Cottrani e Nino Tenca Montini.

Da PALMANOVA

NOMINE

(14). — La Federazione Fascista Friulana del Comunisti ha approvato le seguenti nomine per la Direzione di questa Delegazione:

Signor Oreste Malisani a delegato; signori Antonio Spitzmuller capo gruppo «comunisti» in commercio; Antonio Turchetti per le mercerie e olin-gerie; Italo Ojano per calzature e panni; Ernesto Teagno per gli esercizi pubblici; Mauro Mazzoli per il gruppo alimentare; Italo Durli legami ed stoffe; Vittorio Nardo per la marzatura. A segretario venne confermato il signor Antonio Nicodemo.

Dati i vari e vasti problemi che la Delegazione è chiamata a studiare, nutriamo fiducia, visti gli uomini proposti, che essi problemi, in accordo con le Autorità locali, siano risolti.

Accenniamo intanto qualcuno che vivamente interessa la classe commerciale locale (tenuto presente che essa è quella che finanzia il Comune).

Sistemazione dei mercati: trasformazione delle Scuole medie; devoluzione dei terreni dell'ex Fortezza al Comune, ecc.

FUNEBRI PISCOPPO-GATTI

Largo rimpianto ha suscitato la scomparsa della sig. Olga Gatti che dalla natia Pordenone era andata sposa a sig. Ettore Piscopo, oriundo di Napoli, e che tanto simpatie ha saputo qui conquistarsi.

Lascia un bambino di circa 7 mesi. Ventitreenne, la signora ha dovuto soccombere ad un attacco cardiaco.

Vendita fallimentare

Il sottoscritto Curatore del fallimento Barberis Giuseppe di Cividale avverte che il giorno 27 giugno 1928, dalle ore 9 in poi, procederà alla vendita ad offerta privata delle merci del fallito, che trovansi nel negozio già gestito dal fallito stesso in Cividale, Via Risori.

La vendita seguirà a prezzi non inferiori a quelli della stima eseguita all'atto dell'inventario.

Cividale, 12 giugno 1928 - Anno VI.

IL CURATORE

Avv. A. FALESCHINI

Una corrente d'aria fresca

è accolta con gioia nella stagione calda, ma causa spesso raffreddori. Le

Compresse di Aspirina

sono anche in questo caso, come nei

dolori di testa e di denti, nella sciatica, la gotta e nei reumatismi.

Il miglior calmante dei dolori. Si badi attentamente alla confezione originale riconoscibile dalla fascia verde e la croce Bayer.

DAVAY

DAVAY

Coop. di Lavoro fra ex Combattenti

"La Vittoria"

IN LIQUIDAZIONE

Avviso di convocazione Assemblea

I soci della suddetta Cooperativa sono invitati alla Assemblea Generale Straordinaria, che avrà luogo il giorno 1° luglio 1928 alle ore 10, presso la sede sociale in Udine, Via Savorgnana 14 — per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Liquidatore;
- 2) Dimissioni del liquidatore e sua sostituzione.

Qualora si rendesse necessaria una seconda convocazione questa resta sin d'ora fissata per il giorno 9 luglio, ore 10 presso la sede sociale (Art. 16 dello Statuto Sociale).

Udine, 14 giugno 1928 - VI.

IL LIQUIDATORE

Prof. GIULIO CODEMO

ATTENZIONE!

Il combustibile **META** è quanto di più pratico e sicuro possa desiderarsi per piccoli urgenti bisogni di cottura. Trovati nei migliori negozi

Nuovo Stabilim. Balneare Comunale

Telef. 518 - UDINE - Piazzale 26 Luglia

Cura dei FANGHI naturali

MAGROGEN

DIMAGRANTE EFFICACISSIMO

Il Magrogen è una vera diminuzione del peso del corpo di 5 e 6 chilogrammi. Dimagrire per lo scopo significa diventare bello, per gli uomini diventare giovani. Il Magrogen non ha azione nociva sul sangue, sul cuore, sulle arterie, sui reni e sull'intestino. Il potere del Magrogen si esplica attraverso le urine. Risolvendo L. 16 la scia o L. 18 le scia anche sotto forma di fanghi speciali raccomandato ovunque anche al Pastore. Scrivere Prof. Dott. P. RIVALLA, Corso Magenta, 10 - Milano (R) - Telefono 85-525.

Garanzia infallibile e garanzia del

GALLI

medicamento in tutte le Farmacie.

VALCAMONICA & INTROZZI, Milano

le Necrologie sul

Giornale del Friuli

e su molti altri Giornali

italiani si ricevono tutti i giorni fino alle ore 18

presso la

Soc. An. R. MANZONI & C.

UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura)

Di notte presso la Redazione del Giornale.

IL FIEGEL E' MORTO

Franco Cozzi

Le estreme onoranze tributate ieri nel pomeriggio alla salma del compianto dott. Aldo Cozzi, sono riuscite una commovente attestazione della stima e dell'affetto che l'Ente godeva.

Il corteo si è formato alle 16.30 presso l'Ospedale. Precedevano gli alunni della classe di cui era insegnante la Dilettissima maestra Maria Scher-Cozzi, mamma del Dottore strappato così immaturamente alla vita dalla broncopolmonite. Gli alunni erano accompagnati dalla maestra Lidona Franz. Seguivano una rappresentanza dell'Ente « Scuola e Famiglia » con bandiera, la musica del 2° Fanteria diretta dal maresciallo Marchetti, le numerose e splendide corone dedicate dalla Mamma, Fratelli e Sorelle, Adele Lucardi al cugino, insegnanti di via Dante al figlio della loro Direttrice, gli Amici, il Comune di Lauco, Famiglia Masieri di Villa Santina, l'Amica della Mamma, Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Civile, ove il dott. Cozzi prestò servizio, e Alunni delle Scuole di via Dante. Una corona recava la dedica: « Al nostro amato Aldo ».

Dopo le corone venivano i sacerdoti ed indi la carrozza bianca, trainata da quattro cavalli bianchi, con la Salma. I cordoni erano retti da amici dell'Ente. La bara, avvolta dal tricolore, era seguita dal fratello, sorella e altri congiunti.

Lo stuolo numerosissimo degli accompagnatori era formato da numerose signore e signorine, insegnanti, medici, ufficiali in rappresentanza dei Corpi del Presidio, rappresentanti dell'Amministrazione e del personale dell'Ospedale. Tra i numerosissimi ricordiamo il prof. comm. Papilio Pennato Direttore dell'Ospedale Civile, il prof. Varisco, il Vicepodestà di Lauco (ove il dott. Cozzi prestava servizio) signor Vittorio De Campio, il Segretario politico di Lauco Luigi Damiani, il Direttore delle Scuole primarie di Udine comm. prof. Luigi Pizzoli, l'Ispettore cav. Michele Tonesi, l'ing. Cudgnello e tanti altri.

Notavano le bandiere della Sezione Combattenti del Presidente signor Ugo Degani e del Sindacato Infermieri.

Un plotone del 2° Fanteria, al comando del sottotenente Galanti, rendeva gli onori militari e partecipava al corteo.

Dopo le esequie nella chiesa dell'Ospedale il corteo proseguì per il Camposanto. A Porta Venezia pose l'estremo saluto alla salma il prof. Varisco.

Alla mamma, ai fratelli e sorelle e agli altri congiunti, rinnoviamo profonde condoglianze.

Necrologio

E' deceduta a Livorno, dove viveva assieme al figlio ing. Guido, la buona signora Teresa Scarpa vedova Coppadoro, che per lunghi anni visse nella nostra città, ove l'aita Donna lasciò numerose amicizie ed un ricordo vivissimo per la sua vita esemplare.

Rimasta vedova in giovane età, seppe educare in modo mirabile i figli al culto del dovere verso la Famiglia e la Patria.

Al fratello cav. Santa Scarpa, ai figli prof. Angelo, ing. Guido, alla figlia Gioia ed ai parenti tutti vada il commosso pensiero dei numerosi amici assieme alle nostre vivissime condoglianze.

Esami per allievi ufficiali della R. Guardia di finanza

Il Ministero delle Finanze ha indetto un esame di concorso per l'ammissione di nuovi allievi Ufficiali della R. Guardia di Finanza.

Oltre ai posti riservati per i sottufficiali del Corpo di Finanza, sono messi a concorso 16 posti riservati ai giovani forniti di licenza liceale, d'istituto tecnico o nautico, o di altri titoli equipollenti.

Gli esami scritti avranno luogo il 6 settembre p. v. alle sedi designate sul bando di concorso.

Per i documenti occorrenti e per le norme che regolano l'esame di concorso, gli interessati potranno rivolgersi presso qualsiasi Comando della R. Guardia di Finanza, come pure potranno, e qualsiasi di detti Comandi, presentare non oltre il 15 luglio p. v. i documenti per l'ammissione agli esami di cui trattasi.

Le feste al Carmine

Concerti e pesca di beneficenza

Nella Parrocchia del Carmine in via Aquileia domani alle ore 16 si aprirà la pesca di beneficenza, iniziando così le festività in onore a S. Antonio, promosse per raggiungere i fondi necessari alla costruzione della Cappella in onore del Santo che verrà inaugurata nel VII centenario della sua morte (1831), assieme a quella dedicata al Beato Odorico da Pordenone.

Domenica i festeggiamenti si svolgeranno col seguente programma:

Ore 8.30: Sveglia dopo la Messa prima. Rievocazione della Pesca di Beneficenza. Presterà servizio la banda di Levariano. Giro della banda per le vie interne della Parrocchia.

Ore 7.15: S. Messa con Comunione generale. Ore 8: Gita della banda a Lapedona e Baldisserra. Ore 10.30: Servizio di Marcia davanti alla Chiesa parrocchiale. Ore 11.15: S. Messa solenne e presterà servizio la Scuola Cantorum della R. Metropolitana. Ore 16: Servizio della banda alla Pesca e albero della quercia. Ore 17.30: Vespri solenni e processione per le vie della parrocchia, canto del « Si queriam » e benedizione con la Reliquia del Santo. Ore 21: Concerto fino alle ore 22.30 della Banda di Nogarolo.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi venerdì dalle ore 17, repliche entusiasmanti del più colossale capolavoro del mondo, del meraviglioso film, unico prescelto e presentato all'Opera di Parigi.

Napoleone

Spettacolo completo a prezzi normali, in cui successo rappresenta un trionfo.

Una cena d'addio di studenti

Martedì, ultimo giorno di scuola, gli alunni del quarto corso del R. Liceo Scientifico, vollero trovarsi ad una cena intima per vivere un'ultima ora di gioia prima di lasciare per sempre la scuola media che li vide per quattro anni in simpatica comunione di spiriti. Gentilmente invitati alla festa furono il Preside, Carlo Fabbri, e tutti i professori del corso. Di questi infatti erano presenti i professori Bartolomei, Guidetti, Kukez, Loversa e Regni, felici di trovarsi ancora una volta coi loro giovani amici e cari carnefici. Magnifica ospitalità offerta lo studente Rino Valente nella villa Dornisch a Quasolo. Le mense erano apparecchiate sotto le piante del giardino, con molto gusto; a tavola servivano con perfetta eleganza alcuni studenti stessi. Tra una portata e l'altra della magnifica imbandigione ci fu chi recitò con amabile arguzia piacevoli satire contro i professori presenti, senza trascurare mai nello scherzo oltre l'urbanità ed il rispetto. I docenti gradirono moltissimo gli omaggi affettuosi, parendo loro di tornare ai bei tempi di gioventù e com'è giusto per studenti di proficua bizzaglia piacciono patamassero della gioia dei pupilli. Molte buone bottiglie di pugliese e di bianco concorsero (entro i limiti della convenienza e della temperanza) ad aumentare il brio birichino; se l'offese il signor Rino Valente, il gramofono sonava i ballabili in voga per favorire le esibizioni coreografiche e i cori a gran voce. Grandi farfalle notturne roteavano intorno ai globi della luce; e luceva le stelle... come nella romanza... Oh divina giovinezza, primavera di bellezze!

Qui se il cronista non si ferma in tempo, manda un patetico addio alla giovinezza. Cosa che non guasterebbe, se non fosse la naturale spigliatezza di fare una aleale concorrenza all'addio alla giovinezza contenuto nell'« Addio alla giovinezza » di Giacomo Leopardi o a quell'altro famoso addio che è in principio di uno dei capitoli delle « Confessioni » di un ottuagenario di Ippolito Nievo. Per il Leopardi, passi; ma, per il Nievo, no! Il Nievo è quasi frulano e scrisse il romanzo nel castello di Colloredo. Vi par bello e decoroso fare concorrenza ad un coraggioso?

Ad cari amici il miglior augurio, il più bel mazzo di rose che Madonna Poesia possa offrire per mezzo del suo ultimo « nonzolo ».

Galese

Attestato di benemerita all'insegnante di stenografia

I componenti la Commissione per gli esami di stenografia che si sono svolti nei giorni scorsi presso il R. Istituto Tecnico « Antonio Zanon », di Udine, hanno consegnato all'insegnante signor Vittorio Farussini il seguente attestato di benemerita che sentono il dovere di rendere pubblico:

« La Commissione degli esami di stenografia per il corrente anno scolastico 1927-28 ha il gradito compito di attestare al signor Vittorio Farussini, da molti anni insegnante di stenografia alla Scuola Tecnica presso il R. Istituto Tecnico « Antonio Zanon », di Udine, i sensi della sua unanime ammirazione per l'opera paziente, accurata e disinteressata che Egli ha esplicata nell'insegnamento del sistema Gabelsberg-Vos. « Il soddisfacentissimo risultato degli esami di quest'anno deve essere motivo di legittimo orgoglio e di ambita soddisfazione per Colui che modestamente e sapientemente prodigò tempo, studio e sacrifici nell'adempimento del suo compito. »

« Udine, 30 maggio 1928 (VI). »

I componenti la Commissione: prof. comm. Massimo Misani; prof. cav. Ciro Bartolotti; professore comm. Ercule Carletti; rag. Attilio Migliorini; avvocato Luigi Quaglia; prof. dott. rag. Mario Ungaro; rag. Mirtillo Bruno ».

Autorizzazioni prefettizie per opere pubbliche

Con Decreto Prefettizio del 4 giugno il presidente del Consorzio per l'acquisto del Podestà è stato autorizzato all'acquisto di un appezzamento di terreno della superficie di mq. 1300 sito in località Tiglio, Comune amministrativo di S. Pietro al Natosano, di proprietà della signora Teresa Carbonaro fu Antonio per il convenuto prezzo di L. 250 di mezzo quadrato.

Pure con Decreto Prefettizio del 5 giugno il Podestà di Cassarea è stato autorizzato alla permuta dei fondi comunali segnati coi mappali N. 1567, 1590, 1589, con porzione dei mappali N. 44 e 5 di proprietà dei signori Scalcetani, dott. Francesco e Candelini Morosina, eccorsi per la sistemazione della via Riva.

Il R. Prefetto ha inoltre autorizzato il Podestà di Trivignano (Udinese) a permutare terreno di proprietà comunale sito in Comune censuario di Trivignano Udinese, di proprietà della signora Collyvini Teresa fu Luigi ved. Gola sito nello stesso Comune censuario.

La rettifica di via Planis

Con recente Decreto del R. Prefetto, il Commissario Prefettizio di Udine, è stato autorizzato a poter addivenire all'acquisto di appezzamenti di terreno di proprietà della ditta Ferdinando Fattori di Gio. Battista e Virginia Paiani fu Leonardo per l'esecuzione di rettifica di un tratto di via Planis.

Cure antitubercolari

L'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia ha assegnato alla Federazione provinciale dell'Opera stessa, una congrua somma per inviare fanciulli bisognosi a cure prolungate in istituti permanenti di profilassi antitubercolare infantile. Potranno essere ricoverati in detti istituti i fanciulli che si trovino in queste condizioni:

a) che siano figli di genitori tubercolari o che convivano con parenti affetti da tubercolosi aperta;

b) che presentino fatti di tubercolosi latente o di tubercolosi chiusa, a forme non evolutive in contagiosa (tubercolosi glandolare, alveolare, articolare, ostrica).

Il conte Gino di Caporinaco, presidente

te della Federazione, si rivolge al signor presidente del Comitato del Podestà, dell'Opera, alla Delegata provinciale dei Fasci femminili, ai signori presidenti del Comitato della Dilettissima Società protettrice dell'Infanzia, dell'Opera marino friulano, del Comitato Pro Infanzia di Pordenone e a S. E. il Prefetto di Udine, e li prega a voler, con la massima sollecitudine, segnalare i nomi dei fanciulli che si trovano nei casi sopradescritti, unendo alla segnalazione i documenti seguenti:

- 1) Atto di nascita e di domicilio;
- 2) Stato di famiglia;
- 3) Certificato medico attestante le condizioni fisiche del fanciullo;
- 4) Certificato di povertà;
- 5) Ogni altro documento attestante la necessità di ricovero e di cura del bambino.

Il Cinema dei fanciulli all'Eden

La seconda rappresentazione cinematografica a prezzi popolarissimi per i piccoli data ieri alle 15 al Cinema « Eden », è riuscita la riprova del grande favore che l'iniziativa dell'Istituto « Luce », così bene assistita dal direttore del locale signor Remo Volterra, ha incontrato. La elegante e spaziosa sala delle proiezioni era affollata in ogni ordine di posti, del minuscolo pubblico che diverte moltissimo.

Allorché sullo schermo apparve la figura dominatrice del Duce durante una rivista a Centocelle, scoppiarono insistenti e ripetuti applausi. Altri battimani si sono registrati nei punti più salienti del programma.

Durante lo spettacolo l'orchestra diretta dal prof. Ari svolse un adatto programma.

Giovedì nuovo spettacolo.

Pazzi a spasso

Qualche giorno fa riuscirono ad abbandonare il Manicomio e ricoverati Vittorio Bellotti di Capriva e Silvio Antonutti di Tarcento.

L'Antonutti fu ritrovato a casa e ricondotto nella Casa di S. Osvaldo.

Beneficenza

Offerte pervenute al Rifugio Bambin Gesù: In memoria della compianta signora Ester Civran ved. Gato la signorina Emma Agosti L. 5 - Alcune famiglie di via Ermete di Colloredo L. 95.

Trattoria Comunale

Oggi - Mattina: Pasta e fagioli o brodo - Pesce o goulash - Contorno. Sera: Riso e patate - Vitello arrosto o uova - Contorno.

NOTIZIARIO COMMERCIALE

Nella Società M. Coccio

Il « Foglio Annunzi Legali » pubblica che gli azionisti della Società Anonima Maddalena Coccio di Udine hanno deliberato: la riduzione del valore nominale delle 16 mila azioni da L. 50 a L. 50 per azione; la emissione di 1600 azioni nuove da L. 50 ciascuna per l'assegnazione ai portatori delle vecchie azioni in ragione di una azione nuova per ogni 10 vecchie; la fusione della Società Anonima Maddalena Coccio con la S. A. Antinucci e Pascucci e rag. A. Baldani e C. entrambi con sede in Firenze e ciò mediante assorbimento di queste ultime nella An. Coccio; l'aumento del capitale sociale da L. 880.000 a lire 2.790.000.

Aumento di capitale

Con propria deliberazione la Società Anonima « Idro-Elettrica del Tui », con sede in Traveto, elevava il capitale sociale da L. 1.000.000 a L. 2.000.000, mediante emissione alla pari di diecimila azioni nuove da L. 200 ciascuna.

Bollettino Giornaliero del R. Osservatorio Meteorologico di Udine

Giovedì 14 giugno 1928

Pressione a 0°	Ore 8	Ore 14	Ore 18
Pressione al mare	754.41	754.44	752.75
Temperatura	21.2	21.5	23.9
Umidità (per 100)	75	75	75
Vento forza	SE	NW	N
Velocità (0-10)	da 5	da 5	da 5
Stato del tempo	bello	a. b.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 29.0

Temperatura minima: 15.5

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo nuvoloso; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 14. - Situazione barica: L'anticiclone europeo si è spostato dai Carpazi al Monte Nero e la bassa pressione dell'Irlanda ha generato un ciclone sulle coste del Mare del Nord; le sue pressioni sulla Spagna e sul Mare di Levante.

Probabilità: Tempo ancora prevalentemente bello; annuvolamenti parziali lungo le Alpi, sul Piemonte e sulle regioni dell'Appennino settentrionale. Venti deboli vari sull'Italia continentale, intorno nord sull'Adriatico e sul Jonio, sciroccali moderati sul Tirreno. Temperatura generalmente in aumento. Mare mosso.

Quotazioni di Borsa

CAMERE

TITOLO	TRIESTE	MILANO
Rend. 3.50 %	71.50	73.80
Consol. 5 %	84.40	85.15
Pres. Liver	8.40	85.40
Obbl. Venez.	77.77	77.77
Francia	74.85	74.75
Swizzera	365.75	365.50
Londra	92.85	92.85
New York	18.95	18.97
Berlino	44.50	44.50
Vienna	207.75	207.50
Roma	11.00	11.00
Belgio	255.75	255.75
Spagna	516.00	516.00
Francia	516.00	516.00
Ungheria	332.75	332.75
Albania	332.75	332.75
Yugoslavia	332.75	332.75
Grecia	24.90	24.90

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Il mercato dei cereali da oltre un mese, causa i lavori campestri, è sempre scarsissimo; ieri poi fu pressoché nullo, e non furono nemmeno fatti i prezzi.

Piazza Venerio

Patata da L. 60 a 80 - Zucchette da L. 130 a 160 - Tegoline a L. 280 - Insalata da L. 70 a 80 - Spinace da L. 100 a L. 130 - Piselli da L. 40 a 100 - Asparagi da L. 200 a 220 - Erbette da L. 50 a 60 - Ciliege da L. 150 a 300.

Piazza XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 25 a L. 28 - Erba Spagna (nuova) da L. 19 a 21 - Paglia da L. 14 a 15.

Via A. Zanon

Gallina da L. 7.50 a 8 - Polli da L. 9.50 a 10 - Anitre da L. 5 a 5.50 - Oche da L. 4 a 4.50 - Conigli da L. 8 a L. 3.50.

Orarie ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 - 7.10 (D) - 9.20 - 12.30 (D) - 14.55 - 17.35 (fino a Gorizia) - 18.15 (D) - 20.21.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) - 5.15 - 7 (D) - 9 - 11.18 (D) - 16.5 (D) - 18 - 20.20 (D).

Udine-Tarvisio

Partenze: ore 2.3 (D) - 4.15 - 9.5 (DD) - 9.50 - 11.50 (D) - 15.45 - 17.43 (D) - 21.45 (da Conegliano) - 23.50.

Udine-Palmanova (Grado)

Partenze: ore 4.25 (Grado) - 5.35 - 7.30 (Grado, dal 1° giugno) - 11.55 - 16.15 - 19 - 20.25 (Grado).

S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 4.25 (Grado) - 5.35 - 7.30 (Grado, dal 1° giugno) - 11.55 - 16.15 - 19 - 20.25 (Grado).

Udine-Cividale

Partenze: ore 6.30 - 8.25 - 12.20 - 15 (festivo) - 18.5 - 20.10.

Ferrovie Civildale-Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 3.55 - 12.55 - 18.45 - Cividale Barbeta: 9.10 - 13.30 - 18.50 - Arrivo a Caporetto: 11.5 - 15.25 - 20.45.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 6.14 - 8.15 - 10.40 - 14.30 - 19.20 - 22 (1).

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 - 8.25 - 12 - 15.10 (festivo) - 16.50 (D) - 18.50 (solo nei giorni feriali) - 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Tramvie

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 - 8.25 - 12 - 15.10 (festivo) - 16.50 (D) - 18.50 (solo nei giorni feriali) - 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 - 8.25 - 12 - 15.10 (festivo) - 16.50 (D) - 18.50 (solo nei giorni feriali) - 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Tramvie

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 - 8.25 - 12 - 15.10 (festivo) - 16.50 (D) - 18.50 (solo nei giorni feriali) - 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 - 8.25 - 12 - 15.10 (festivo) - 16.50 (D) - 18.50 (solo nei giorni feriali) - 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Tramvie

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 - 8.25 - 12 - 15.10 (festivo) - 16.50 (D) - 18.50 (solo nei giorni feriali) - 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 - 8.25 - 12 - 15.10 (festivo) - 16.50 (D) - 18.50 (solo nei giorni feriali) - 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Linea Godolpo-S. Daniele

Partenze da S. Daniele ore 7.30 a 15 - Di. gnano 7.55 e 13.25 - Flabiano 8.10 e 15.40 - Sedegiano 8.20 e 15.50 - Arrivo a Godolpo: ore 8.40 e 16.5.

Partenze da Godolpo: ore 9.40 e 17.25 - Sedegiano 10 e 17.45 - Flabiano 10.10 e 17.55 - Dignano 10.25 e 18.10 - Arrivo a S. Daniele: ore 10.50 e 18.35.

N.B. - In coincidenza con la ferrovia a Cadriolo, a Sedegiano con la corriera diretta a Udine, a Dignano con la linea Spilimbergo-Udine, a S. Daniele con la tramvia e linea Gemona, Anduina (Pielungo). Nei giorni festivi resta sospesa la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo

Tramvia del Bul

Tolmezzo-Paluzza

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 9 - 12.20 - 18.30 - 19.50 (1).

Tramvia del Degaro

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 - 15 - 20.5 - Arrivi a Cernigiano: ore 10.23 - 16.8 - 21.13.

Linea automobiliistica diversa

Autocorriere Cividale-Udine

Partenze da Cividale ore 8 - Arrivo a Udine ore 9 - Partenze da Udine ore 16 - Arrivo a Cividale ore 17.05.

Autocorriere Cividale-Castelmonte

Partenze da Cividale: ore 7.10 - Partenze da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Pielungo-Spilimbergo

Partenze da Pielungo: ore 6 - Bagni Anduina 6.40 - Pielungo 7.15 - Valleria 7.25 - Spilimbergo: arrivo 7.50.

Linea S. Daniele-Gemona

Partenze da S. Daniele ore 7.50 e 15 - Maleno 8.15 e 15.25 - Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 - Arterga 8.50 e 16 - Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.

Linea S. Daniele-Gemona

Partenze da S. Daniele ore 7.50 e 15 - Maleno 8.15 e 15.25 - Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 - Arterga 8.50 e 16 - Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.

Linea S. Daniele-Gemona